



Sofia Lavinia Amisich

OPERA DIRECTOR

19 maggio 2018

Sofia Lavinia Amisich e Marco Polo: insieme per i giovani esecutori

Con la regia, la coreografia, le luci e i costumi di Sofia Lavinia Amisich è andata in scena al Teatro Comunale di Adria, da pochissimo riaperto alla cittadinanza, “Marco Polo - Il libro delle meraviglie”, cantata profana con rappresentazione scenica, composta nel 2017 per soli, coro e orchestra e commissionata a Sofia Lavinia Amisich.

I testi sono tratti dal “Milione” di Marco Polo e narrano alcune tappe fondamentali del suo meraviglioso viaggio lungo la via della seta nel XIII secolo. La curiosità dell'esploratore a contatto con le meraviglie della natura e delle usanze dei popoli che ha incontrato, tradotta dall'autore in un testo di memorie di viaggio, meritava una veste musicale.

Destinata a giovani esecutori, la musica ha anche lo scopo di dare un messaggio di fratellanza e di conoscenza reciproca; concetto che, dopo tanti secoli, rimane ancora di grande attualità.

La cantata è composta da 22 numeri musicali.

Questo allestimento, coordinato dal Prof. Alessandro Kirschner, prevede il coinvolgimento di studenti del Conservatorio “Buzzolla” di Adria e della Scuola Media annessa.

I testi dei narratori sono stati elaborati dalle professoresse della Scuola Secondaria di primo grado Antonio Buzzolla - I. C. Adria Due , come anche tutti gli elementi scenografici.

I tessuti sono stati forniti da Zanovello Tessuti.

Tutti i movimenti scenici, le coreografie e la recitazione sono eseguiti dalle classi prime e seconde della scuola media.

L'intento è quello di raccontare, anche scenicamente, il viaggio di Marco Polo attraverso una messa in scena volutamente minimalista. Centrale è quindi la prossemica degli attori; i movimenti in scena mescolano il genere mimico-narrativo al coreografico-astratto.

Il viaggio di Marco Polo viene descritto al pubblico attraverso suggestioni che si susseguono e non in chiave filologica. I costumi si rifanno alla classica tenuta accademica teatrale, seppur neutra ma in chiave colorata. La scelta scenografica è quella che permette di mettere maggiormente in risalto l'azione scenica, ed è quindi attraverso tutto il potenziale della vuota 'scatola nera' del palcoscenico e alcuni volumi scenografici che vengono definite le aree d'azione. Anche il coro è in scena, assieme ai narratori della vicenda. Le sequenze musicali scandiscono le tappe del viaggio e, oltre ai contributi video che geograficamente indicheranno la posizione,



Sofia Lavinia Amisich

OPERA DIRECTOR

sono integrate da alcune sezioni recitate che aiutano a rievocare il fascino dei luoghi lontani e misteriosi visitati da Marco Polo. Avendo la grande opportunità di dar vita ad una storia nel prestigioso Teatro Comunale di Adria, e facendosi emozionare da ciò che il teatro offre, ho deciso di utilizzare, oltre ad una normale dotazione di luci teatrali, le ancora presenti luci di ribalta installate che non si trovano più nei teatri e che forniscono una connotazione drammatica del tutto atipica.

Cantata profana con rappresentazione scenica per soli, coro e orchestra

Musica di **Alberto La Rocca**

Libretto di **Giacobbe Nevio Zanivan**

Nuova produzione del **Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" di Adria**

in collaborazione **I.C. Adria Due Scuola Secondaria di Primo grado "A. Buzzolla"**

Orchestra giovanile del Conservatorio

Maria Chiara Nonnato, direttore preparatore

Coro di voci bianche "A. Buzzolla"

Alessandro Kirshner, maestro del coro

Movimenti scenici eseguiti dai ragazzi delle classi **1A, 2A, 1B e 2B**

Emanuele Vallone, direttore

Sofia Lavinia Amisich, regia e coreografia